



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE  
PER L'EMILIA-ROMAGNA  
BOLOGNA**

Determinazione n. 14

del 4 aprile 2018

**OGGETTO:** proroga tecnica di tre mesi ai sensi prevista all'art. 6 comma 2, delle condizioni generali di fornitura del servizio; gestione in outsourcing dell'archivio ricorsi definiti del Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia - Romagna per il periodo 1/4/2018 – 30/6/2018.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Vista** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante il “Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012;

**Visto** il d.lgs. 18/04/2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” ed in particolare l'art. 36, nel testo novellato dal d.lgs 56/2017;

**Vista** la direttiva n. 3 del 19 giugno 2017 del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa “Direttiva per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria”, in sostituzione integrale della circolare del medesimo Segretariato n. 1 del 25 gennaio 2017;

**Richiamate** le linee guide dell'ANAC per gli appalti sotto soglia ai sensi dell'art. 36 del nuovo codice dei contratti, in particolare il punto 3 concernente l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro;

**Richiamate** quale parte integrante e sostanziale del presente atto, la determinazione n. 4 del 15 febbraio 2016 e la determinazione n. 10 del 17 marzo 2017;

**Preso atto** che la nuova sede di via d'Azeglio n. 56 presumibilmente sarà pronta alla fine del mese di aprile 2018;

**Ritenuta** l'opportunità di prorogare il servizio per mesi tre, come previsto all'art. 6 comma 2, delle condizioni generali di fornitura del servizio, in considerazione dei tempi tecnici per l'effettuazione del trasloco e del posizionamento degli armadi compattatori, nonché dello scarto d'archivio;

**Acquisita** la disponibilità alla proroga da parte della società Italarcivi srl in data 14 marzo 2018 alle medesime condizioni del contratto scaduto in data 31 marzo 2018;

**Verificata** la regolarità contributiva;

DETERMINA

- 1) di prorogare il servizio di cui all'oggetto per il periodo 1° aprile 2018-30 giugno 2018;
- 2) che il costo presunto per i canoni di deposito per il periodo 1° aprile 2018– 30 giugno 2018 è valutato in € 1.955,76. I.V.A. 22% compresa (€ 1.603,08 I.V.A. 22% esclusa);
- 3) che il costo presunto per la movimentazione è stato calcolato in €. 50,00 mensili, per un totale trimestrale di € 150,00 IVA compresa (€ 122,95 IVA esclusa);
- 4) che all'onere di cui al precedente punto 2) e 3) di €. 2.0105,76 I.V.A. 22% compresa (€ 1.726,03 I.V.A. 22% esclusa) si provvederà con i fondi che saranno assegnati sul capitolo n. 2304, piano di gestione 8, dello stato di previsione del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali, in conto competenza anno 2018 (voce analitica di spesa “archivi”).

Dichiara, ai sensi della 31 del d.lgs 50/2016, di designare responsabile del procedimento la Sig.ra Katia Chiesa.

La presente determina sarà pubblicata sul sito internet della Giustizia Amministrativa–sezione “Amministrazione trasparente” ai sensi dell’art. 29, comma 1, D.lgs. 50/2016.

IL SEGRETARIO GENERALE  
*avv. Caterina Grechi*